

COMUNE DI PALOMONTE
PROVINCIA DI SALERNO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10

SETTORE N. 10
Del

GENERALE N. 655
DETERMINA N. 119

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SELEZIONE E REALIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE GENERALE E TUTORAGGIO PER I VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE. NOMINA MISSIONE.

Il giorno 23/11/2018 nella Casa Comunale, il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, assunto le funzioni e le responsabilità gestionali CONFERITE CON DECRETO SINDACALE N.6786 DEL 04/09/2018, ha adottato la determinazione in oggetto.

Il Responsabile
Fto. ANTONIO A. GIGLIO

IL RESPONSABILE COORDINATORE

VISTO il decreto sindacale prot. n. 5123 del 28.7.2007, parzialmente annullato e modificato con successivo decreto Prot. n. 312 del 12.1.2007, con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte, in armonia con le richiamate determinazioni del Coordinamento Istituzionale ed ai sensi dell'art. 9 della convenzione sottoscritta in data 20.7.2006 per l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi previsti dal Piano di zona, nominò il dipendente Antonio Armando Giglio responsabile/ coordinatore del piano di zona S10, attribuendogli le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;

VISTO, altresì, il decreto Prot. n. 4088 del 10.6.2011 il Sindaco del Comune di Palomonte confermò il dipendente Antonio Armando Giglio l'incarico di responsabile/coordinatore del piano di Zona per la dignità e la cittadinanza sociale del Distretto Sociale S3 ex S10;

VISTO, il decreto prot. n.5884 del 01.08.2013 con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte ha assegnato la responsabilità dell'area socio assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo Sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO il decreto Prot. n. 5432 del 19.06.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, il decreto Prot. n. 8507 del 09.10.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, il decreto Prot. n.7 del 02.01.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, il decreto Prot. n. 5168 del 04.07.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, infine, il decreto Prot. n. 6786 del 04.09.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

Richiamata testualmente la determina dirigenziale n. 639 del 16.11.2018;

PREMESSO CHE:

il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale – Ufficio Nazionale per il servizio civile con Decreto Dirigenziale del 20 agosto 2018 pubblicò il Bando per la selezione di n. 3.524 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale in Regione Campania, e che il Comune di Palomonte – Ente Capofila – in co-progettazione con i Comuni di Buccino, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Oliveto Citra, Ricigliano, Romagnano al Monte, San Gregorio Magno, Santomenna, Valva, con Decreto Dirigenziale n. 465 del 06.08.2018 ha avuto l'approvazione di n. 4 Progetti per un totale di n. 112 volontari.

RILEVATO:

CHE il Comune di Palomonte non possiede le competenze specifiche atte a garantire l'attività di selezione e formazione generale come previsto dalla Circolare UNSC del 23 settembre 2013 sull'accREDITAMENTO degli Enti di Servizio Civile;

CHE si rende pertanto necessario espletare un'indagine di mercato, al fine di individuare gli Enti accreditati alla Prima classe competenti a fornire il servizio richiesto, conformemente alle Linee guida DPCM n.150/2014, da invitare alla relativa procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, ai sensi del combinato disposto dell'art 36 comma 2 e comma 7 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO di dover procedere ad una indagine di mercato attraverso la pubblicazione di un avviso di richiesta di manifestazione di interesse per l'individuazione degli Enti di servizio civile iscritti alla I ^ classe a cui affidare la selezione e la realizzazione dei corsi di formazione generale obbligatoria per i volontari in servizio civile, ai sensi del Decreto del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale n.160/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile per il periodo da settembre 2016 a dicembre 2017;

CHE sulla scorta degli elementi innanzi indicati, con determinazione del responsabile dell'Area socio assistenziale n. 617 del 06/11/2018 è stato disposto:

Di procedere ad una indagine di mercato attraverso la pubblicazione di un avviso di richiesta di manifestazione di interesse per l'individuazione degli Enti di servizio civile accreditati alla prima classe, in possesso dei necessari requisiti, generali, di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, previsti dalla legislazione vigente per l'affidamento della realizzazione dei corsi di formazione generale obbligatoria per i volontari in servizio civile, ai sensi del Decreto del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale n.160/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile, per l'annualità 2018-19;

DI approvare l'Allegato A) contenente l'avviso di richiesta di manifestazione di interesse e il modulo di domanda;

DI precisare che la spesa di €10.080,00 è stata imputata sul bilancio di previsione 2019;

DI dare atto che l'avviso e lo schema di domanda sono stati pubblicati sul sito del Comune di Palomonte all'indirizzo: <http://www.comune.palomonte.sa.it>, e trasmesso ai Comuni di *Buccino, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Oliveto Citra, Ricigliano, Romagnano al Monte, San Gregorio Magno, Santomena, Valva*, e sul sito internet del Piano di Zona S3 ex S10 – www.pianodizonas10.it;

CHE l'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse approvato come sopra è stato pubblicato all'Albo con n. 1097 del 06.11.2018 e che in seguito a tale pubblicazione sono state acquisite n. 2 manifestazioni di interesse ad eseguire gli interventi di che trattasi;

CONSIDERATO che, perciò, può essere svolta, convenientemente, la procedura negoziata, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione degli Enti di servizio civile iscritti alla I ^ classe idonei a svolgere gli interventi che hanno prodotto le suindicate manifestazioni di interesse per realizzare dei corsi di formazione generale obbligatoria per i volontari in servizio civile, ai sensi del Decreto del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale n.160/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile per il periodo da settembre 2016 a dicembre 2017;

VISTI, in proposito l'art. 36 (Contratti sottosoglia), l'art. 53 (Accesso agli atti e riservatezza),

l'art.63 (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) e l'art.95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) del D.lgs.18aprile 2016, n.50;

SOTTOLINEATO che le offerte presentate saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, c. 2, del D. Lgs. 50/2016, dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- che l'art. 328 del DPR n. 207/2010 (regolamento attuazione codice contratti pubblici) – per quanto applicabile - prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- che la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore alla soglia comunitaria;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, così come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2016, secondo cui *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al [decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300](#), per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”*;

PRESO ATTO che:

non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o compatibili con quelle oggetto della presente procedura;

che in assenza di apposita convenzione Consip, l'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del Mercato Elettronico (MEPA) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

VISTO che la Corte dei Conti ha espressamente ritenuto riferibile siffatto obbligo a tutte le procedure di acquisto al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, ivi inclusi gli acquisiti in economia, senza deroghe di sorta (Corte dei Conti, sez. Controllo Piemonte, n. 211/2013/PAR; sez. Controllo Lombardia n. 112/2013/PAR); unica eccezione a tale obbligo incondizionato è rappresentata dall'ipotesi di non reperibilità ovvero inidoneità dei beni o servizi rispetto alle necessità dell'ente locale, e ciò previa istruttoria e adeguata motivazione di tale evenienza nella determina a contrarre (*ex plurimis*, Corte dei Conti, sez. Marche n. 169/2012/PAR); sempre la Corte dei Conti ha altresì chiarito che nella specifica evenienza dell'irreperibilità o dell'inidoneità oggettiva e non opinabile, del bene sul mercato elettronico, dovrà essere prudentemente valutata dall'amministrazione anche la possibilità di richiedere tramite richieste di offerta (RdO), invitando almeno cinque fornitori, modifiche o integrazioni rispetto a quanto pubblicato sul catalogo, ciò che dovrà trovare, comunque, compiuta evidenza nella motivazione della determinazione a contrarre;

RITENUTO dover adottare, sulla scorta delle manifestazioni di interesse acquisite a seguito dalla pubblicazione del richiamato avviso pubblico, i provvedimenti per espletare la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36 (Contratti sottosoglia), dell'art. 53 (Accesso agli atti e riservatezza), dell'art. 63 (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) e dell'art.95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) del D.lgs.18 aprile 2016, n.50, richiedendo agli operatori idonei a svolgere gli interventi che hanno prodotto le suindicate manifestazioni di interesse, i cui nominativi saranno tenuti segreti fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, di produrre offerta preventivo per realizzare dei corsi di formazione generale obbligatoria per i volontari in servizio civile, ai sensi del Decreto del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale n.160/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile per il periodo da settembre 2016 a dicembre 2017, offerte che saranno valutate con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95 dello stesso D.lgs.50/2016;

RITENUTO, altresì, dover approvare, a tal fine, Di approvare l'unita Lettera di invito, nonché il modello di dichiarazione dati per il DURC; Modello di Offerta Tecnica, il Modello di Offerta economica; lo schema di Contratto, che allegati alla presente determinazione formano parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- l'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che: "*Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati*";
- il comma 6 del medesimo articolo 36 del D.Lgs. 50/2016 il quale precisa che "*Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente*

interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

- il "Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Palomonte n. 35 del 11.12.2008;

CONSIDERATO:

che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00;

che, ai sensi dell'art. 9, comma 21 lett. a) n.2 del D.L. 1 luglio 2009 n.78 convertito con modificazioni dalla L.3 agosto 2009 n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

che sarà provveduto, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Palomonte, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

PRESO ATTO che è stato acquisito il CIG: Z8725C9606;

CONSIDERATO che a seguito dell'espletamento delle procedure per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzato alla individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata di che trattasi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs n. 50/2016 sono state invitate n. 2 imprese alla presentazione delle relative offerte;

CONSIDERATO, altresì, che entro la data stabilita sono pervenute n. 2 offerte di cui una per posta ordinaria e l'altra via pec e che, adesso, occorre, provvedere alla nomina della commissione per la valutazione delle offerte;

CONSIDERATO inoltre,

che i componenti della commissione devono possedere competenze nel settore oggetto di gara;

che la Commissione deve essere costituita, oltre che dal presidente, da 2 componenti esperti e da un segretario verbalizzante;

RITENUTO dover individuare i membri della commissione preposta alla valutazione delle offerte presente dalla ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs n. 50/2016 nelle persone di: Antonio Armando Giglio in qualità di Presidente; Vittorio Conte in qualità di componente esperto, Mario Dante, Antonio Nuzzolo in qualità di segretario verbalizzante;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTE le disposizioni legislative in merito;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RISCONTRATA la regolarità tecnica in ordine alla presente procedura;

RISCONTRATA la propria competenza;

DETERMINA

- 1) DI approvare la premessa narrativa che si intende qui richiamata a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI nominare la commissione preposta alla valutazione delle offerte presente dalla ditte partecipanti, mediante utilizzo del sistema me.pa. consip per la gestione del servizio di assistenza scolastica (sostegno socio educativo) per persone con disabilità mediante il ricorso al mercato elettronico della p.a. (mepa) CIG: 76458112d6, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs n. 50/2016 nelle persone di:
 - Antonio Armando Giglio - Responsabile del Piano di Zona S3 ex S10 – Presidente;
 - Vittorio Conte – Ragioniere del Comune di Palomonte - componente esperto;
 - Mario Dante – Addetto contabile Piano di Zona S3 ex S10 - componente esperto;
 - Antonio Nuzzolo – Sociologo Piano di Zona S3 ex S10 - Segretario verbalizzante;
- 3) DI dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo on line dell'Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013;

DI dare atto, a norma dell'art. 4, comma 1, della Legge 241/90 e del D.Lgs. n. 50/2016 che:

Il Responsabile del presente procedimento è Antonio Armando Giglio;

Ai sensi dell'art.6 bis della legge 7.6.1990 n° 241, come introdotto dal'art.1, comma 41 della legge 6.11.2012 n°190, non sussistono di motivi di conflitto d'interesse, previsti dalla normativa vigente, per il Responsabile del Procedimento o per chi lo adotta;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

a) giurisdizionale al TAR ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro 30 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;

b) straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Palomonte, 23/11/2018

Il Responsabile - PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10
F.to ANTONIO A. GIGLIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere .

Palomonte,

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to

**N° 1163 del Registro delle
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente oggi **23/11/2018** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **08/12/2018** .

L'impiegato
F.to ANTONIO A. GIGLIO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li 23/11/2018

Il Responsabile
ANTONIO A. GIGLIO
